

IL MEETING

Campania, salute mentale “Serve la diagnosi precoce sempre più giovani colpiti”

Esperti e rappresentanti di istituzioni a confronto. Fiorillo (Vanvitelli): “Centri anche in scuole e luoghi di lavoro”. Il 75% degli esordi della malattia è tra persone comprese tra 0 e 24 anni



A rendere ragione di un faro da accendere sulla salute mentale sono i dati. Cifre che coinvolgono l'Italia, ma che fanno registrare anche in Campania una situazione su cui è indispensabile intervenire.

Ed è con questo obiettivo che esperti e rappresentanti istituzionali si sono incontrati al meeting “L'importanza di politiche sanitarie innovative a sostegno della salute mentale” (contributo di Johnson&Johnson).

Ma diamo una scorsa ai numeri: in Italia circa 3 milioni di persone soffrono di depressione. E la nostra regione? Nella stessa misura: nel 2022, i nuovi pazienti trattati per disturbi mentali sono stati 58,7 ogni 10 mila abitanti, mentre, nello stesso anno, solo per depressione se ne sono contati 13,9.

A seguire, un'indagine dell'I-

stituto superiore di Sanità ha svelato che nel biennio 2022-2023 la Campania è risultata in linea con la media nazionale per: prevalenza di sintomi depressivi (5,7%), richieste di aiuto (60,3%), giorni in un solo mese trascorsi in cattiva salute fisica (10,1%) e psichica (14,7%).

Se ci si confronta con «oltre mezzo secolo fa, quando è stato impostato il modello dei centri di salute mentale per dar seguito alla legge di riforma psichiatrica - riflette Giulio Corrivetti, direttore del dipartimento di Salute mentale Asl di Salerno e vicepresidente sezione campana Società italiana di Psichiatria - con le enormi trasformazioni di adesso, dobbiamo prospettare una rimodulazione dei servizi che risponda alle nuove esigenze del disagio psichico. Oggi, ci troviamo di fronte a ten-

Direttore
Giulio Corrivetti



«Oltre mezzo secolo fa - riflette Giulio Corrivetti, direttore del dipartimento di Salute mentale Asl di

Salerno e vicepresidente sezione campana Società italiana di Psichiatria - con le enormi trasformazioni di adesso, dobbiamo prospettare una rimodulazione dei servizi che risponda alle nuove esigenze del disagio psichico»

sioni sociali ed individuali che ci restituiscono un quadro delle patologie mentali del tutto nuovo. Basti pensare che oltre il 75 per cento degli esordi si registra tra 0 e 24 anni. Ecco che diventa cruciale un tema non più solo di accompagnamento assistenziale delle cronicità, ma anche di capacità di intercettazione e diagnosi precoce. I centri di salute mentale dovrebbero “spacchettare” l'offerta, abbracciare il ruolo di prossimità, usare nuove tecnologie e rivedere per i giovani le forme di presa in carico». E c'è un progetto, si chiama “Itaca Napoli”, che mira al coinvolgimento delle associazioni nei tavoli di discussione.

Marco Licenziati ne è il referente: «È fondamentale combattere lo stigma che ancora colpisce coloro che vivono un disagio psichico. E, allo stesso tempo, favorire

tempo il loro reinserimento nel tessuto sociale e lavorativo. Infine, i caregiver hanno un ruolo indiscutibile in tutto il percorso di cura. A loro va dato sostegno in formazione e servizi».

Per il consigliere regionale Tommaso Pellegrino ce n'è abbastanza perché il prossimo 17 marzo «sia l'occasione per organizzare gli Stati generali della salute mentale, proprio per dare concretezza agli impegni assunti».

Sintesi drammatica quella dell'assessore al Bilancio Ettore Cinque: «Ormai non possiamo più parlare di universalismo della salute (in senso generale, ndr) nel momento con il 26 per cento della sanità è appannaggio del privato e il 74 a carico del pubblico».

A dare indicazione sulle cose da fare è Andrea Fiorillo, ordinario di Psichiatria alla Vanvitelli:



dal 18 al 27
febbraio 2025



SCOTTONELLE
CARTA IGIENICA
X12

2,99
SOTTOCOSTO

ACQUISTO MAX 3 PZ
22.000 PZ DISPONIBILI



MUTTI
PASSATA DI
POMODORO
6X700G

5,19
SOTTOCOSTO

ACQUISTO MAX 3 CONF
12.375 PZ DISPONIBILI



COCA COLA
REGULAR
ZERO
2X1,5L

2,29
SOTTOCOSTO

ACQUISTO MAX 3 PZ
100.000 PZ DISPONIBILI

il mondo **eté**
noi insieme a te

Gran **eté**

eté

eté
prime

eté
smarty

etesupermercati.it



AD OGNI COSTO!
Scansiona il QR code
e guarda gli spot

**QUALITÀ
A PREZZO
BLOCCATO**





«Migliorare i percorsi di cura a partire dalla diagnosi precoce, in particolare per patologie come la depressione, e questo perché l'età di esordio dei disturbi si è molto abbassata. E la salute mentale deve essere presente non solo nei centri di cura ma anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro».

E infine le proposte: tavolo tecnico per i disturbi della nutrizione, aggiornamento sugli esordi psicopatologici, percorsi di psico-oncologia, investimenti per una maggiore collaborazione tra neuropsichiatria infantile e psichiatria, semplificazione della prescrizione di terapie innovative, formazione per gli infermieri, coinvolgimento associazioni terzo settore e di utenti/familiari nella prevenzione.

— **giuseppe del bello**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'agenda
La settimana



Psicologi
Armando Cozzuto (foto) confermato presidente Ordine degli Psicologi della Campania per il quadriennio 2025-2028, con 3.745 preferenze: referente della lista AltraPsicologia



Anestesisti
Parte oggi, al Monaldi, la due giorni di aggiornamento sul monitoraggio personalizzato dell'anestesia per approfondire metodiche innovative. Direttore Antonio Corcione (foto)



Neurologi
Premio della European Stroke Organisation per il trattamento dell'ictus ischemico alla Neurologia di Aversa e al responsabile Unità operativa Giovanni Cerullo (foto)

Il direttore di Oncologia medica dell'università Vanvitelli

Ciardiello “Melanoma più cure, ma casi in aumento”

di Giuseppe Del Bello



**DIRETTORE
DI ONCOLOGIA**
FORTUNATO
CIARDIELLO

In Campania circa 1.400 diagnosi nell'ultimo anno
L'istituzione della Rete oncologica ha permesso la corretta applicazione delle linee guida internazionali

Melanoma, aggressivo ma si può curare. A tenere sotto controllo e a partecipare al progresso delle terapie innovative sono molti centri di eccellenza. Oltre quello del Pascale diretto da Paolo Ascierto, vanno segnalate le strutture universitarie. E tra queste, il Gom (Gruppo oncologico multidisciplinare) della Vanvitelli che, negli ultimi 6 anni, ha preso in carico circa 4000 pazienti colpiti da melanoma. Ne fanno parte anche Giuseppe Argenziano, ordinario di Dermatologia, e Fortunato Ciardiello, direttore di Oncologia medica dello stesso ateneo: «Solo nel 2024, sono stati seguiti 850 pazienti: il 60 % di casi attesi in Campania».

Professor Ciardiello, incidenza in aumento?

«Sta costantemente aumentando negli anni. Le stime della nostra regione rivelano tra 1.300 e 1.400 nuove diagnosi nell'ultimo anno. L'istituzione della Rete oncologica campana (Roc), la formazione in ospedali e Asl dei gruppi multidisciplinari, ha permesso anche per il melanoma la corretta applicazione delle più appropriate linee guida internazionali di diagnosi e cura».

Step da rispettare a seconda dello stadio?

«In un terzo dei pazienti è necessario un approfondimento diagnostico e terapeutico che prevede l'asportazione chirurgica dei linfonodi “satelliti” alla lesione cutanea, mentre all'incirca per un paziente su 10 vanno prescritti farmaci antitumorali in via precauzionale oppure per la cura della malattia metastatica».

Ci dica del suo centro.

«Il gruppo melanoma e tumori cutanei, coordinato da Teresa Troiani, rende disponibile la più appropriata sequenza di terapie oncologiche e, se necessario, anche l'accesso a trattamenti innovativi. Tra i punti di forza della Vanvitelli: multidisciplinarietà con esperti, oltre dermatologo e oncologo, chirurgo, plastico, farmacista, maxillo-facciale, anatomopatologo, patologo molecolare, radiologo, radioterapista e psiconcologo».

Quale è l'iter di accesso?

«In modo diretto: senza prenotazione e su segnalazione dei medici di famiglia o dei dermatologi del territorio si arriva alla Dermatologia diretta da Argenziano. Ed è lì che si riesce a diagnosticare nella grande maggioranza di casi la malattia in fase iniziale, in cui l'asportazione chirurgica può permettere la guarigione».

LA PRECISIONE DELLA TECNOLOGIA, LA CURA DEI MEDICI E LA PASSIONE DEL NOSTRO PERSONALE:
il nostro impegno per la tua salute
ci prendiamo cura di *te*

RADIOLOGIA
CARDIOLOGIA
ANALISI CLINICHE
VISITE SPECIALISTICHE

MIANO, NAPOLI • 081 543 32 21 www.diagnosticsalus.it

REGIONE CAMPANIA

CAMPANIA IN SALUTE

Prenotare una visita attraverso il CUP o scegliere il medico di base diventa semplicissimo.

Sul Portale Salute del Cittadino e sull'App Campania in Salute hai tantissimi servizi sanitari regionali a portata di click.

All'App Campania in Salute e al Portale Salute del Cittadino della Regione Campania si accede con:

- Il Sistema Pubblico di Identità Digitale **SPID**
- La Tessera Sanitaria **TS**
- La Carta Nazionale dei Servizi **CNS**
- La Carta d'Identità Elettronica **CIE**

sinfonia.regione.campania.it